



## Open AIFA: l'Agenzia incontra le associazioni dei pazienti

Si è tenuto nei giorni scorsi un nuovo appuntamento con Open AIFA, l'iniziativa dell'Agenzia Italiana del Farmaco per promuovere il contatto diretto e l'interazione con i pazienti, le associazioni e il mondo accademico e della ricerca, con l'obiettivo di favorirne il coinvolgimento nel percorso regolatorio attraverso un dialogo aperto e trasparente.

All'incontro del 14 giugno hanno partecipato tre stakeholder.

L'Agenzia ha ascoltato i rappresentanti di **AIP Onlus (Associazione Nazionale Immunodeficienze Primitive)**, che opera per la diffusione dell'informazione e la promozione della ricerca nel campo delle immunodeficienze primitive. Secondo i dati presentati dall'Associazione, il consumo di immunoglobuline - inserite dall'OMS nella lista dei medicinali essenziali, nell'indicazione per il trattamento delle IDP (IgG) - dal 2000 al 2018 ha registrato un aumento che le previsioni al 2026 danno in costante crescita, sia a livello globale che continentale. Diventa dunque prioritario il problema degli shortage, per fronteggiare il quale l'Associazione ha proposto soluzioni operative manifestando, ad esempio, la necessità di ottimizzare il ricorso alle IgG nella pratica clinica, anche attraverso una classificazione delle indicazioni prioritarie, e di garantire in maniera omogenea sul territorio nazionale la disponibilità di prodotti plasma/emoderivati e la continuità terapeutica.

È stato poi il turno di **Salute Donna Onlus - Associazione per la prevenzione e lotta ai tumori femminili**, la cui attività è orientata a fornire ai pazienti assistenza lungo tutto il percorso terapeutico e alla promozione e tutela dei loro diritti, attraverso una migliore presa in carico e un accesso tempestivo e uniforme su tutto il territorio nazionale ai trattamenti disponibili. Tra gli argomenti affrontati nel corso dell'incontro, anche il finanziamento del Fondo dei farmaci innovativi oncologici e il ricorso ai medicinali biosimilari. I rappresentanti dell'associazione, infine, hanno sottolineato l'importanza di favorire processi che diffondano tra i pazienti informazioni corrette su farmaci e studi clinici.

L'ultimo incontro ha visto la presenza di rappresentanti di **OMEOIMPRESE**, l'associazione che raccoglie numerose aziende italiane del settore Omeopatia. I referenti dell'associazione hanno presentato i temi relativi alle tempistiche di assegnazione di AIC ai prodotti omeopatici per i quali le aziende hanno depositato i dossier di registrazione entro 30 giugno 2017 e allo smaltimento scorte di quelli per i quali le aziende non hanno depositato dossier di rinnovo entro il 30 giugno 2017. Si è discusso di possibili proposte per dare seguito a tali aspetti.